



Bando Rigenerazione Urbana 2021

PROGRAMMA DEGLI INCONTRI DI ACCOMPAGNAMENTO
previsti dall'art.8 della DGR 1220/2021

**IL COINVOLGIMENTO DEL TERZO SETTORE NELLE
PROPOSTE DI RIGENERAZIONE URBANA**

Mercoledì 20 ottobre 2021 – ore 17:00 – 18:30

Avv. Luciano GALLO

ANCI Emilia-Romagna



EMILIA
ROMAGNA
anci

Come avviare procedimenti di co-programmazione e di co-programmazione ad iniziativa privata

- ✓ «*diamo per noto*» il pregresso (*webinar* del 12 ottobre);
- ✓ perché fare la co-programmazione e come farla ad iniziativa del Terzo settore;
- ✓ il procedimento di co-progettazione ad iniziativa del Terzo settore: finalità, contenuti e aspetti formali;
- ✓ considerazioni di sintesi;
- ✓ dibattito.

Gli adempimenti formali previsti dal BANDO RER

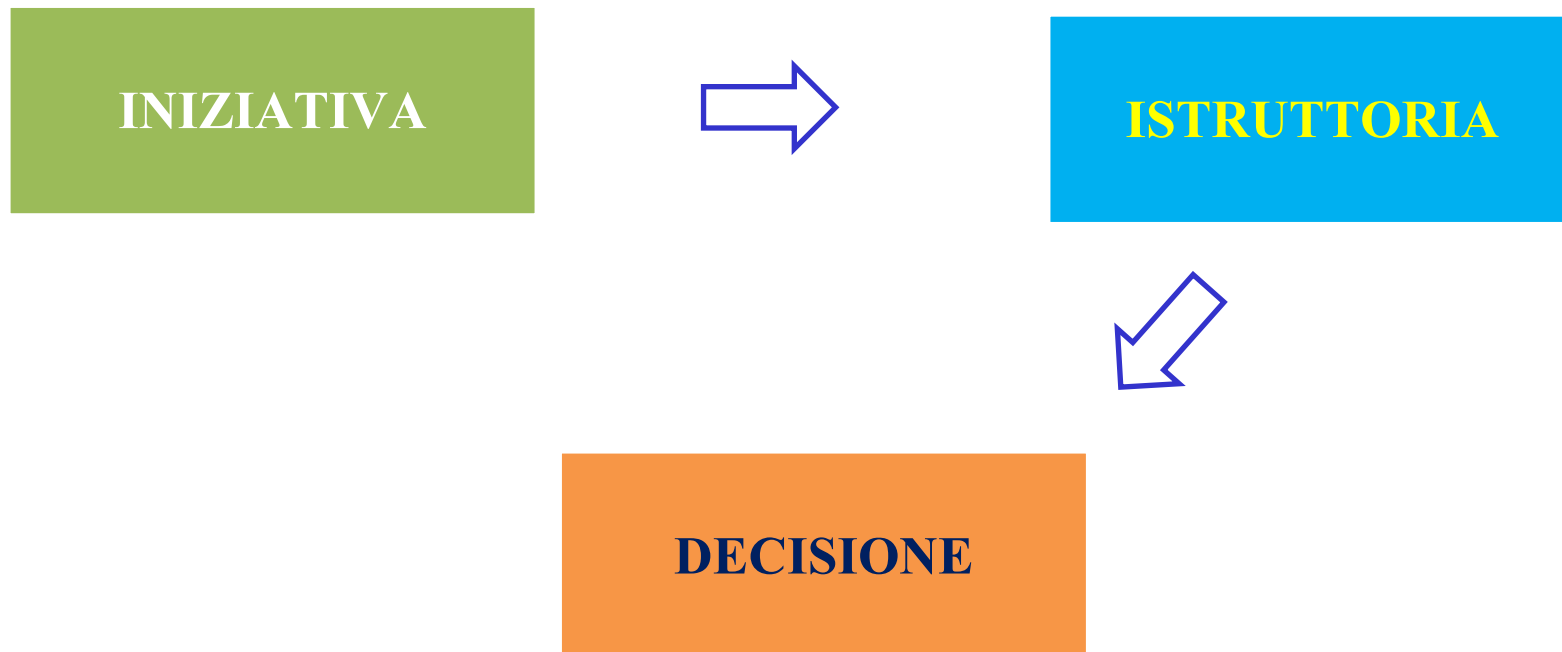
L'art. **10** del **Bando** stabilisce – a pena di esclusione – gli adempimenti formali per la partecipazione alla procedura competitiva:

- ✓ **domanda** di **partecipazione** e relativi **allegati** (A);
- ✓ **Relazione** illustrativa (A);
- ✓ **Elaborati** grafici (A);
- ✓ **Delibera** di partecipazione al Bando (A);
- ✓ Atto di **approvazione** del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- ✓ **Documentazione** attestante l'avvenuto svolgimento dei procedimenti di co-programmazione e di co-progettazione (per **premialità** art. 4).

Perché e come attivare la co-programmazione ad iniziativa del Terzo settore

L'opportunità di «legare» la **co-programmazione** alla **co-progettazione**.

Le fasi del procedimento di **co-programmazione** ad iniziativa «di parte».



Come attivare la CO-PROGRAMMAZIONE

L'**INIZIATIVA** si sostanzia nella presentazione di una **proposta motivata** in ordine all'attivazione di un **tavolo di co-programmazione**, ai sensi dell'art. **55**, c. **2**, **CTS**, finalizzato alla definizione puntuale delle esigenze, delle possibili azioni e del relativo quadro delle risorse, di varia natura, riferiti al bene, che si ritiene possa essere oggetto della candidatura al bando RER.

Nella proposta, inoltre, da subito può essere individuata la **co-progettazione**, quale modalità di attivazione del partenariato con l'ente locale, finalizzato a presentare la candidatura alla RER.

Il **DM 72/2021** ha chiarito le **finalità** ed i **contenuti** della **co-programmazione**.

Alla **proposta motivata** gli **ETS**, **singoli** o **associati**, possono **allegare** la **documentazione** ritenuta utile.

L'**ISTRUTTORIA** è la seconda fase. A tale ultimo proposito, applichiamo la **legge 241/1990**:

- ✓ viene nominato un **responsabile** del **procedimento** (artt. **5** e ss.);
- ✓ viene comunicato l'**avvio** del **procedimento** (art. **7**);
- ✓ viene attivato il «**soccorso istruttorio**», ove necessario (art. **6**, c. **1**, lett. **b**);
- ✓ vengono acquisiti **pareri** (art. **16**) e **valutazioni tecniche** (art. **17**) **nessari** e/o **facoltativi**;
- ✓ il **procedimento** viene **concluso** con **provvedimento motivato** (art. **3**).

In caso di **accoglimento** della **proposta** motivata, viene attivato il «**tavolo di co-programmazione**», che – in relazione alle esigenze di «urgenza qualificata» (termini del bando RER) – può risolversi in una sola seduta.

L'**Amministrazione procedente pubblica** un **Avviso** con il quale si dà notizia dell'accoglimento della proposta e dell'avvio della co-programmazione. Possono essere utilizzati gli **strumenti telematici** (art. **3-bis**)

Come attivare la CO-PROGRAMMAZIONE

L'attività di **CO-PROGRAMMAZIONE**. Partiamo sempre dal **DM 72/2021** (*Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed ETS*):

- ✓ il **tavolo** di **co-programmazione** viene **convocato** dal **responsabile** del **procedimento**;
- ✓ si svolge l'attività di «*istruttoria partecipata e condivisa*», eventualmente «*facilitata*» da soggetti terzi;
- ✓ vengono acquisiti gli eventuali **contributi** ulteriori;
- ✓ le operazioni del tavolo sono **verbalizzate**;
- ✓ il **procedimento** viene **concluso** con **provvedimento motivato**.

N.B.: nelle **Linee guida ministeriali** viene indicata come buona prassi l'elaborazione di un «**documento tecnico**» di **sintesi**, elaborato dal **responsabile** del **procedimento**, unitamente ai membri del tavolo, che viene inviato tempestivamente al dirigente competente per l'assunzione delle **determinazioni conseguenti** (nel nostro caso, **co-progettazione** successiva)

Come attivare il procedimento di co-progettazione

La **co-progettazione**, come detto, può essere anche ad **iniziativa «di parte»** (ai nostri fini, all'interno dell'unica proposta, relativa anche alla **co-programmazione**).

Il **DM 72/2021** ha chiarito le **finalità** ed i **contenuti** della **co-progettazione**.

La **procedura** si svolge allo stesso modo di quanto già descritto rispetto alla **co-programmazione**.

Per quanto di interesse, occorre prestare attenzione al contenuto della proposta e dei relativi Allegati, conformemente al richiamato art. 10 del Bando RER.

N.B.: nella **proposta** di **co-progettazione** è **facoltà** degli **ETS**, **singoli o associati**, prevedere il ricorso alla **VIS**, secondo quanto previsto dal **DM 23 luglio 2019**, recante le **Linee guida ministeriali sulla VIS**.

Coerentemente con quanto previsto dall'art. **10** del **Bando RER** si ritiene che la proposta motivata di co-progettazione, presentata dagli ETS, singoli o associati, debba essere formulata, in primo luogo, assumendo i **criteri di valutazione**, stabiliti dall'art. **9** del richiamato bando regionale.

In secondo luogo, dovrebbe avere i seguenti **allegati**:

- ✓ **Relazione illustrativa** (redatta sulla base del modello regionale);
- ✓ **Elaborati grafici** (facoltativi, laddove gli ETS si candidino, avendone i requisiti, come progettisti, attuatori e, infine, come partenariato di gestione del bene rigenerato);
- ✓ **Documentazione** relativa alle eventuali ulteriori ipotesi di **premialità** previste dall'art. **4** del **Bando regionale**;
- ✓ eventuale **documentazione specifica** sulla **VIS**.

Il **procedimento** di **CO-PROGETTAZIONE** si svolge e si conclude in parte **analogamente** a quanto rappresentato in relazione alla **CO-PROGRAMMAZIONE**. In sintesi:

- ✓ **pubblicazione** dell'**Avviso** (con cui si dà notizia dell'accoglimento della proposta e dell'avvio dei tavoli di co-progettazione);
- ✓ **sessioni** dei **tavoli**, eventualmente «**facilitati**»;
- ✓ **chiusura** del **procedimento**, con formalizzazione del partenariato (**convenzione**, ex art. **11** legge n. **241/1990**);
- ✓ **definizione** della **proposta progettuale** e **gestionale** da candidare alla procedura competitiva regionale.

A quel punto, l'**ente locale formalizza la propria candidatura** ai sensi del più volte richiamato art. **10** del **Bando RER**.

Dibattito



EMILIA
ROMAGNA
anci

Grazie per l'attenzione!

Avv. Luciano GALLO

luciano.gallo@anci.emilia-romagna.it